

DELIBERAZIONE N. 12

COMUNE DI VOGHIERA
(PROVINCIA DI FERRARA)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza **ordinaria** in prima convocazione – Seduta pubblica

OGGETTO

**APPROVAZIONE BILANCIO VALEVOLE PER IL TRIENNIO 2016 - 2017 - 2018
E RELATIVI ALLEGATI**

L'anno **Duemilasedici**, addì **Ventitre** del mese di **Marzo** alle ore **21:00** - Sala Consiglio c/o il Centro Civico Comunale di Voghiera, si è riunito il Consiglio Comunale convocato previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla legge.

All'appello risultano i Consiglieri:

PRESENTI	ASSENTI
CAVICCHI CHIARA MASINA ISABELLA FIORESI CLAUDIO CESTARI GRETA BONORA IVANO QUARELLA GRAZIANO MANTOVANI VALENTINA BANDIERA DANTE DALLA LIBERA GLORIA ORI SILVANO LO BIUNDO STEFANO PEDRIALI LORELLA	RUBBINI MICHELE
TOTALE PRESENTI N. 12	TOTALE ASSENTI N. 1

Sono inoltre presenti gli Assessori esterni: BENETTI PAOLO, LUPINI PAOLO

Partecipa il Segretario Comunale Dott. Onofrio TARTAGLIONE il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Sindaco, Dott.ssa Chiara CAVICCHI, assume la Presidenza della presente adunanza e, riconosciutane la legalità, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato;

<i>In copia a:</i> Capo Settore Segreteria Affari Generali	[]	Capo Settore Finanza e Bilancio	[x]
Servizio Segreteria/Protocollo e Archivio	[]	Servizio Tributi/IVA/Economato	[]
Servizio Cultura/Scuola/Sport	[]	Servizio Personale	[]
Servizio Stato Civile/Anagrafe	[]	Capo Settore Urbanistica, Patrimonio, Ambiente	[]
Servizio Elettorale/Leva/Sociale/Casa	[]	Servizio LL.PP./Manutenzioni	[]
Servizio Albo/Notifiche	[]	Servizio Tecnico ed Urbanistica	[]
Servizio Polizia Municipale	[]	Servizio Attività Produttive/Sanità/Polizia Amm.va	[]
		Servizio SUAP/Contratti	[]

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il D.Lgs. 267/18.8.2000 - TUEL - parte seconda "Ordinamento finanziario e contabile" che detta le norme per la gestione finanziaria e contabile degli enti locali, comprese quelle relative alla formazione del bilancio di previsione, ed in particolare l'art. 151 stabilisce che il bilancio di previsione riferito ad un orizzonte almeno triennale sia presentato entro il 31.12, I termini possono essere differiti con decreto dal Ministero dell'Interno, d'intesa con il Ministero dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-Città ed autonomie locali, in presenza motivate esigenze;

Visto il Decreto del Ministero dell'Interno del 28.10.2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiana n. 254 del 31.10.2015, che ha prorogato il termine per l'approvazione del bilancio al 31.03.2016;

Preso atto che con successivo decreto dell'01.03.2016, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 54 del 07.03.2016, il Ministero dell'Interno ha ulteriormente differito il termine al 30.04.2016;

Considerato che la normativa vigente considera il DUP il presupposto generale di tutti gli altri documenti di programmazione nonché il presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione;

Preso atto che:

- il Documento Unico di Programmazione 2016/2018 è stato approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 138 del 29.12.2015 e presentato al Consiglio Comunale nella stessa data con deliberazione n. 65;
- la nota di aggiornamento, approvata dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 10 dell'08.02.2016 è stata trasmessa e presentata al Consiglio Comunale nella seduta del 07.03.2016 contestualmente alla presentazione del progetto di bilancio 2016/2018 e relativi allegati (deliberazione di consiglio Comunale n. 2 del 07.03.2015);
- lo schema di nota di aggiornamento al DUP configurato come lo schema del DUP definitivo è stato approvato con propria precedente deliberazione n. in data odierna;

Richiamati:

- il D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali;
- il DLgs. 126/2014 recanti disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011;

Considerato che la riforma contabile, prevista dal D.lgs. n. 118/2011 è entrata in vigore il 1° gennaio 2015 e che come sancito dal comma 14 dell'art. 11 del medesimo decreto a decorrere dal 2016 gli enti locali adottano schemi gli bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

Vista la Legge n. 208 del 28 dicembre 2015, avente ad oggetto " Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)" pubblicata sulla gazzetta ufficiale n. 302 del 30 dicembre 2015;

Dato atto che alla data attuale risulta ancora in evoluzione la normativa che impatta direttamente sul bilancio dell'Ente: in particolare l'evoluzione nel campo dei tributi locali e le incertezze sulle risorse provenienti dallo Stato, soggette a tagli e compensazioni, ed al blocco del potere di disporre aumenti tributari per l'anno 2016;

Ritenuto comunque di approvare il Bilancio di previsione per gli esercizio 2016, 2017 e 2018, stante l'urgenza e l'indifferibilità dell'atto stesso, al fine di porre termine all'esercizio provvisorio;

Dato atto che il presente bilancio di previsione finanziario valevole per il triennio 2016 – 2018 è coerente con quanto previsto nella nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione;

Visti inoltre:

- l'art. 232 del D.Lgs. n. 267/2000 il quale prevede al comma 1 che gli enti locali garantiscono la rilevazione dei fatti gestionali sotto il profilo economico-patrimoniale nel rispetto del principio contabile generale n. 17 della competenza economica e dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale di cui agli allegati n. 1 e 4.3 del D.Lgs. n. 118/11 e s.m.i. , al comma 2 che enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possano non tenere la contabilità economico-patrimoniale fino all'esercizio 2017;
- L'art. 233-bis del D.Lgs. n. 267/2000 il quale prevede che il bilancio consolidato di gruppo è predisposto secondo le modalità previste dal D.Lgs. 118/11 e s.m.i ed è redatto secondo lo schema previsto dall'allegato n. 11 del D.Lgs.

118/11 e s.m.i. ed inoltre al comma 3 stabilisce che gli Enti Locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono non predisporre il bilancio consolidato fino all'esercizio 2017;

Ravvisata la necessità, così come avvenuto per l'anno 2015, nell'attesa di adeguare il sistema organizzativo dell'Ente all'introduzione dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale, del piano dei conti integrato e l'adozione del bilancio consolidato di utilizzare la possibilità di rinvio prevista dalla normativa, così come peraltro già stabilito con la propria precedente deliberazione N. 48 del 29.09.2015 avente ad oggetto "Proroga adozione contabilità economico patrimoniale e Bilancio consolidato";

Vista la delibera della Giunta Comunale n. 10 del 08.02.2016 con la quale è stato approvato lo schema del bilancio di previsione valevole per gli anni 2016/2018, adottato secondo lo schema previsto dal TUEL e dal D.Lgs. n. 118/2011, nella veste assunta dopo le modifiche apportate dal D.Lgs. 126/201 che come suddetto, dall'anno 2016 acquistano valore autorizzatorio;

Vista, inoltre, la proposta di articolazione delle tipologie in categorie e dei programmi in macroaggregati del bilancio di previsione (Allegato 1 alla presente deliberazione) che la Giunta unitamente allo schema di delibera di approvazione del bilancio deve trasmettere a titolo conoscitivo al Consiglio, redatti ai sensi del paragrafo 9.3 del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio Allegato n.4/1 al D.lgs. 118/2011;

Richiamato l'art. 1 commi 707 e seguenti della Legge 208/2015 (Legge di Stabilità 2016) ai sensi dei quali a decorrere dal 2016 non trovano più applicazione le norme concernenti il patto di stabilità di cui all'art. 31 della Legge 183/2011;

Considerato pertanto che, a decorrere dal 2016, ai fini del concorso al contenimento dei saldi di finanza pubblica, gli enti locali devono conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, come eventualmente modificato ai sensi dei commi 728, 730, 731 e 732 della medesima legge;

Visto il prospetto previsto dal comma 712 dell'art. 1 della Legge 208/2015, contenente le previsioni di competenza triennali rilevanti in sede di rendiconto ai fini della verifica del rispetto del saldo di cui al comma 710 come declinato dal comma 711, da cui risulta la coerenza del bilancio con gli obiettivi di finanza pubblica;

Visto l'art.1, comma 169 della L. 296/2006 ove è stabilito che " *gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per le delibere del bilancio di previsione. Dette delibere, anche se approvate successivamente all'inizio dell'anno, purchè approvate entro i termini innanzi indicati hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno*";

Considerato che per quanto riguarda la fiscalità locale, la novità più importante per i contribuenti è l'esenzione Tasi per le abitazioni principali non di lusso e l'esenzione IMU sui terreni agricoli posseduti e condotti dai coltivatori professionali;

Visti i provvedimenti con i quali sono state adottate le misure tariffarie in vigore per l'esercizio 2016 ed in particolare:

A. TASI: l'abolizione dell'imposta sulla prima casa determina una minor entrata prevista in € 316.000,00. Il Comune non aveva applicato l'imposta sugli altri fabbricati al fine di semplificare la tassazione sugli immobili. Rimane l'1 per mille sui fabbricati rurali che si intende mantenere invariata per gli anni 2016, 2017 e 2018. L'Entrata è stata prevista in € 16.000,00;

Vista la propria precedente deliberazione n 16 del 28.04.2014 con la quale si è approvato il regolamento per l'applicazione dell'imposta;

Per la determinazione relativa alla Tasi per l'anno 2016 si richiama la propria precedente deliberazione n. 7 in data odierna

B. IMU L'abolizione dell'imposta sui terreni agricoli utilizzati da coltivatori diretti, imprenditori agricoli professionali e società determina una perdita di gettito prevista in € 113.000,00, importo la cui determinazione è particolarmente complicata in quanto per i versamenti dei contribuenti non esiste un codice specifico che distingua gli introiti dei terreni oggetto dell'esenzione da tutti i terreni;

Rimane la previsione di una riserva allo Stato del gettito dell'IMU derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale "D", calcolato ad aliquota standard dello 0,76 per cento.

Il gettito IMU per l'anno 2016 è stato determinato in sede di previsione in € 876.000,00 in base ai dati ad oggi conosciuti. Lo stesso tiene conto del minor taglio previsto dalla Legge di stabilità 2016 per l'alimentazione del Fondo di Solidarietà Comunale di competenza, dagli importi iscritti nella legge si prevede che il taglio applicato nel 2015 pari al 38,23% (€ 372 mila) passi nel 2016 a circa il 22,05% (quantificato in € 217 mila) l'importo ad oggi non è esattamente conosciuto il minor taglio previsto in € 155.000,00 incrementa l'entrata per IMU ma si presume che determinerà uguale riduzione del Fondo di solidarietà a cui il taglio IMU è destinato.

In base al piano di liquidazioni ed accertamenti previsti dall'Ufficio tributi si prevedono altresì l'emissione di accertamenti per € 6.000,00 e l'emissione di un ruolo coattivo per € 3.000,00 per tali entrate si è previsto apposito accantonamento nel Fondo crediti di dubbi e difficile esigibilità;

Vista la propria precedente deliberazione n. 18 del 28.04.2014, integrata con altra deliberazione N. 14 del 26.03.2015, con le quali si è approvato il regolamento per l'applicazione dell'Imposta

Per la rideterminazione delle tariffe, invariate rispetto all'anno 2015, si richiama la propria precedente deliberazione N. 8 in data odierna;

Per l'Imposta Municipale Unica si è reso indispensabile prevedere in bilancio e nel DUP un incremento dell'imposta sui terreni non coltivati direttamente dal 9 per mille al 9,30 per gli anni 2017 e 2018, per fronteggiare maggiori spese a fronte di previste minori entrate in particolare per trasferimento dello Stato;

C. TARI Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 1 del 27.02.2014 si è istituita la TARI in forma di corrispettivo e, in forza di quanto previsto dall'articolo 1, comma 668, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, con lo stesso atto è stato affidato al soggetto gestore AREA SpA, la riscossione della tariffa e la sua applicazione pertanto nessun importo è stato iscritto in bilancio, con la stessa deliberazione si è altresì approvato il correlato Regolamento per l'applicazione della tariffa a copertura dei costi di raccolta e smaltimento dei rifiuti a carico dell'utilizzatore. Per l'anno 2016 si rinvia l'approvazione delle tariffe in quanto le stesse sono vincolate ai piani finanziari che, predisposti dall'ente gestore sono ancora in attesa di approvazione da parte ATERSIR; Le tariffe saranno comunque da approvare entro i termini fissati per l'approvazione del bilancio, dando atto che, come sopra esposto, nessuna voce è iscritta e pertanto non produce alcun effetto sugli equilibri del presente bilancio;

D. Per quanto riguarda il FONDO DI SOLIDARITA' COMUNALE: nel contesto di incertezza del calcolo dei trasferimenti statali l'importo del Fondo di Solidarietà per il triennio 2016 – 2018 è stato stimato con i dati ad oggi disponibili, come segue e dando atto che il principio utilizzato per il calcolo delle Imposte e del Fondo di solidarietà è la previsione dell'integrale compensazione da parte dello Stato per la perdita di gettito conseguente alle esenzioni IMU e TASI come previsto nella legge di stabilità:

Base di partenza: importo FSC comunicato dal sito del Ministero dell'Interno in data 10.09.2015 pari ad € 180.678,00 (inclusa la riduzione per contributo Aran)

A detrarre:

- 1) Riduzione per la detrazione sul fondo di € 89 milioni quantificabile per ogni Ente in circa lo 0,57% delle risorse standard attribuite nel 2015 e valutate per il Comune di Voghiera in € 5.770,00;
- 2) Perequazione con l'applicazione dei "Fabbisogni standard" passa 20% al 30% , considerato che nel 2015 l'applicazione del 20% ha determinato una riduzione dei trasferimenti per € 8.399,84 nel 2016 si prevede una ulteriore detrazione pari al 50% e quindi per € 4.200,00; l'importo non è esattamente quantificabile in quanto i criteri sono in parte modificati (fabbisogni e capacità fiscali) ma il metodo utilizzato è l'unico a conoscenza dell'Ente;
- 3) Riduzione dei 155.000,00 Euro detratti in meno dall'introito IMU per alimentazione del Fondo;

a sommare

- 1) Compensazione della minor entrata IMU per esenzione dei terreni agricoli utilizzati da coltivatori diretti, imprenditori agricoli professionali e società quantificata in € 113.000,00;
- 2) Compensazione della minor entrata TASI per esenzione prima casa quantificata in € 316.000,00 pari all'importo introitato nell'anno 2015;

Importo previsto in bilancio per l'anno 2016 € 444.700,00

Importo previsto per l'anno 2017 € 436.340,00

La perequazione con l'applicazione dei "Fabbisogni standard" passa 30% al 40% quantificati in ulteriori 4.200,00 si è altresì previsto prudenzialmente una ulteriore riduzione di € 4.160,00 per possibile modifica criteri e/o ulteriori riduzioni per spending review;

Importo previsto in bilancio per l'anno 2018 € 428.400,00

La perequazione con l'applicazione dei "Fabbisogni standard" passa 40% al 55% quantificati in ulteriori 6.300,00 si è altresì previsto prudenzialmente una ulteriore riduzione di € 5.800,00 per modifica criteri e/o ulteriori riduzioni per spending review;

- E. ADDIZIONALE COMUNALE I.R.PE.F. - istituita nell'anno 2000 nella misura dello 0,2%, con propria precedente deliberazione n. 90 del 28.12.1999, stabilita per l'Anno 2002 con deliberazione di Giunta Comunale n. 205 del 20.12.2001 in 0,4 punti percentuali, ai sensi D. Lgs. 28.9.1998, n. 360 come modificato dall'art. 11 della legge 18.10.2001 n. 383/2001, è stata confermata nella medesima percentuale (0,4 punti) con appositi atti per gli anni 2002,2003,2004,2005 e 2006, stabilita per l'anno 2007, con apposito regolamento, approvato con precedente deliberazione n. 3 del 18.01.2007 in 0,6 punti percentuali, confermata per gli anni 2008, 2009, 2010 e 2011; stabilita per l'anno 2012 con apposito regolamento approvato con la propria deliberazione n. 23 del 14.06.2012 in 0,8 punti percentuali è stata confermata per l'anno 2013,2014 e 2015 e per l'anno 2016 con apposito regolamento, con la propria precedente deliberazione n.9 in data odierna;
- F. Diritti di segreteria a totale beneficio Ente istituiti dal D.L. 440 del 19.11.92, reiterato con D.L. n. 8 del 19.1.93 convertito nella L. 19.3.93 n.68. Il regolamento e le tariffe sono stati approvati con propria deliberazione n.90 del 25.10.93 - integrata con altre deliberazioni n.110 del 17.12.93 e n. 11 del 10.2.1997- esecutive, ai sensi delle modifiche introdotte dalla L. 662/96-, determinati per l'anno 2016 con deliberazione di Giunta Comunale N.11 del 15.02.2016 ;
- G. Imposta Comunale sulla pubblicità e le pubbliche affissioni - Approvazione tariffe deliberazione di G.C. n. 57 del 17.2.94 ai sensi D.Lgs. 507/93 - Capo I° - che per il 2014 sono state determinate con deliberazione di Giunta Comunale n. 35 del 10.4.2014, in quanto questo Ente non si è avvalso della facoltà di cui all'art. 62 del D. Lgs. 446/97, mantenendo l'imposta sulla pubblicità; Le tariffe per l'anno 2016 sono state approvate con deliberazione di Giunta Comunale n. 16 del 15.02.2016,
- H. Canone per occupazione spazi ed aree pubbliche. Il Comune ha istituito ai sensi art. 63 del D. Lgs.. 446/97 il suddetto canone, regolarmente approvato con deliberazione consiliare n. 90 del 12.12.1998, tariffe riconfermate per il 2016 con deliberazione di Giunta Comunale N.17 del 15.02.2016;
- I. Trasporto Scolastico. Le tariffe del trasporto scolastico sono state determinate con deliberazione di Giunta Comunale N. 13 del 15.02.2016;
- J. Servizi cimiteriali. Le tariffe dei servizi cimiteriali - sono state determinate con deliberazione di Giunta Comunale n. 14 del 15.02.2016;
- K. Con deliberazione di Giunta n. 15 del 15.02.2016 è stata altresì istituita una tariffa per i servizi effettuati dal canile di Ferrara a favore di terzi in quanto, dall'1.1.2016 il Comune di Voghiera ha aderito alla gestione associata del canile di Ferrara e pertanto, al fine di uniformare le prestazioni dei servizi, ha applicato le tariffe in essere presso il Comune di Ferrara;
- L. Con propria precedente deliberazione N. 15 del 29.5.2012, integrata con altra deliberazione n. 5 del 16.03.2015 nell'approvare il Regolamento per la celebrazione dei matrimoni civili si stabilivano tariffe per la celebrazione presso la "Sala delle Vigne" e " in altri luoghi idonei presso strutture private delle quali il Comune abbia la disponibilità per la funzione, come individuate con apposito atto della Giunta Comunale." Il Regolamento e le tariffe con il presente atto sono confermate per il triennio 2016,2017 e 2018;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 21 del 07.03.2016 avente ad oggetto "Programmazione triennale fabbisogno di personale- triennio 2015/2017;

Richiamate:

- la deliberazione di Giunta Comunale n. 18 del 15.02.2016 con la quale si determinavano le rette per il servizio di Micro Nido, in quanto, anche se il servizio è esternalizzato e le rette sono introitate dalla ditta appaltatrice, al Comune compete la determinazione delle stesse;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 12 del 15.02.2016 con la quale si determinavano le tariffe dei servizi pubblici a domanda individuale e la propria precedente deliberazione n. 6 in data odierna con la quale si determinava il grado di copertura;
- la deliberazione di Giunta Comunale N. 22 del 07.03.2016 con la quale si stabiliva la destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative per violazioni al codice della strada;

Dato atto che in relazione a quanto sopra descritto in merito all'applicazione delle aliquote dei tributi comunali l'ente assicura il pareggio di bilancio senza operare nell'anno 2016 incrementi di aliquote rispetto a quanto già deliberato nell'anno 2015, come previsto dall'art. 1 comma 26 e seguenti dalla Legge 28.12.2015 (legge di stabilità 2016);

Dato atto che:

- il Programma Triennale ed Elenco Annuale dei Lavori Pubblici, di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006 è stato adottato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 108 del 12.10.2015 modificata con altra deliberazione n. 118 del 23.10.2016, pubblicato per 60 giorni consecutivi dal 06.11.2015 e approvato con modifiche con la propria precedente deliberazione N. 11 in data odierna e come riportato nel DUP;
- ai sensi dell'art. 58 del D.L. 112/2008, convertito con Legge n. 133/2008, con la propria precedente deliberazione n.10 in data odierna è stato approvato il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari;

Dato atto che nel presente bilancio di previsione 2016/2017 risultano iscritti:

- il Fondo pluriennale vincolato per spese correnti e per spese in conto capitale con importo pari a zero per tutto il triennio di riferimento poiché la determinazione dello stesso avverrà successivamente in occasione del riaccertamento ordinario dei residui;
il Fondo crediti di dubbia e difficile esazione, in applicazione del punto 3.3 e dell'esempio n. 5 del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4.2 del D.Lgs. n. 118/11, il cui importo stanziato è pari al 100% dell'accantonamento quantificato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formino durante l'esercizio, come ampiamente esposto nella nota integrativa al bilancio di previsione. Non si è ritenuto di avvalersi del disposto previsto dal comma 509 dell'art. 1 della Legge n. 190/14 (Legge di Stabilità 2015) che prevede per il secondo esercizio di applicazione del principio la possibilità di stanziare in bilancio una quota almeno pari al 55% dell'importo dell'accantonamento;

Di dare atto che nei trasferimenti statali vengono ricompresi gli importi di competenza previsti a titolo di trasferimento per lo sviluppo investimenti di importo pari ad € 2.514,78, solo per l'anno 2016 e gli altri trasferimenti di competenza dell'ente al momento garantiti, nello specifico:

- contributo spettante ai comuni, a decorrere dall'anno 2014, a titolo di rimborso del minor gettito IMU derivante: dalla riduzione del moltiplicatore per i terreni agricoli posseduti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali iscritti nella previdenza agricola delle esenzioni IMU per i fabbricati rurali ad uso strutturale, quantificato in € 100.000,00, ai sensi dell'art. 1, comma 711 della L.n. 147/13 e ex D.L. 102/2013, così come comunicato dal Ministero dell'Interno in data 19/09/2014;
- contributi dallo stato per finalità diverse per € 2.500,00 (rimborso visite fiscali e tari per le scuole elementare e media).

Si è inoltre previsto per ogni anno del triennio considerato un trasferimento di € 20.000,00 per spese per consultazioni elettorali a totale carico dello Stato (prevista spesa di pari importo);

Rilevato quindi per quanto concerne la spesa:

1. le spese di personale rispettano il limite previsto dall'art. 1 comma 557 della legge 27.12.2006 n. 296 come modificato dal D.L.90/2014 che ha introdotto l'art. 557/quarter, che prevede l'obbligo di non superare la media della spesa sostenuta negli anni 2011, 2012 e 2013 così come dettagliatamente esposto nella deliberazione di Giunta Comunale n.21 del 07.03.3026 avente ad oggetto "Programmazione triennale fabbisogno di personale-triennio 2016/2018".

2. Lo stanziamento del Fondo di Riserva rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 1 del D.lgs. 267/00 e s.m.i.
3. per quanto concerne le spese di investimento, le stesse sono state previste nell'ammontare necessario al finanziamento degli investimenti e dei trasferimenti e/o rimborsi in conto capitale;

Preso atto che:

- a) sono state effettuate le riduzioni previste dal D.L. 78/2010 convertito in L. 122/30.7.2010 e s.m.i, D.L n. 101/13, D.L. n. 66/14 e D.L. 192/14, convertito in L. n. 11 del 27.02.2015;
- b) non risultano sottoscritti contratti relativi a strumenti derivati;
- c) le entrate derivanti da concessioni edilizie, per il triennio 2016/2018 sono destinate interamente ad investimenti;
- d) sono rispettati i vincoli nella destinazione delle risorse delle sanzioni pecuniarie al codice della strada ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 285/1992, come indicato nella DGC n. 22 del 07.03.2016
- e) Questa Amministrazione non ha più disponibilità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie e che quindi ovviamente non si è provveduto alla relativa verifica;

Vista la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia;

Considerato che l'Ente non risulta strutturalmente deficitario, ai sensi dell'art. 242, comma 1, del D.Lgs. n. 267/00 e pertanto non è tenuto a rispettare il limite minimo di copertura del costo complessivo dei servizi a domanda individuale fissato al 36% dall'art. 243 comma 2 lettera a) del D.Lgs. 267/2000;

Visto il parere favorevole del Revisore dei Conti espresso in data 03.03.2016, con verbale n. 3/2016;

Preso atto che:

- in data 07.03.2016, ai sensi dell'art. 7 del Regolamento di Contabilità, il Sindaco ha trasmesso via mail ai Consiglieri Comunale il progetto di bilancio per il triennio 2016/2018 e i relativi allegati;
- nella medesima data il progetto di bilancio è stato presentato ai consiglieri comunali tramite apposita seduta di consiglio comunale (deliberazione n. 2 del 07.03.2016);
- nei termini previsti dal regolamento di contabilità non sono pervenuti emendamenti;

Ritenuto per tanto di approvare il bilancio di previsione 2016 – 2018 nella sua formulazione approvata dalla Giunta Comunale con delibera n. 10 dell'08.2.2016 dando atto che al recepimento delle eventuali modifiche derivanti da altre successive disposizioni, si provvederà con l'adozione di appositi atti di variazione;

Visti gli allegati al bilancio, previsti dal punto 9.3 dell'Allegato n. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011, di seguito elencati con la numerazione utilizzata per identificarli come allegati al presente atto:

Allegato 1

- Schemi di bilancio di previsione 2016 – 2018;
- Schemi di bilancio di previsione 2016 – 2018 a titolo conoscitivo;
- Quadro generale riassuntivo
- Equilibri di bilancio
 - a) Prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
 - b) Prospetto concernente la composizione per missioni, programmi del FPV;
 - c) Composizione del Fondo Crediti di dubbi e difficile esigibilità;
 - d) Prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;

Allegato 2

- Nota integrativa al bilancio di previsione 2016/2018

Allegato 3

- prospetto previsto dal comma 712 dell'art. 1 della Legge 208/2015, contenente le previsioni di competenza triennali rilevanti in sede di rendiconto ai fini della verifica del rispetto del saldo di cui al comma 710 come declinato dal comma 711;

Allegato 4

- Relazione del Revisore dei Conti rilasciata in data 03.03.2016 con verbale nr. 3;

I seguenti ulteriori allegati depositati presso l'ufficio ragioneria fanno parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, anche se non materialmente allegati

il Programma Triennale ed Elenco Annuale dei Lavori Pubblici, di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006 adottato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 108 del 12.10.2015 modificata con altra deliberazione n. 118 del 23.10.2016, e approvato con modifiche apportate con deliberazione di C.C. in data odierna;
il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari ai sensi dell'art. 58 del D.L. 112/2008, convertito con Legge n. 133/2008, approvato con propria deliberazione in data odierna;

Rendiconto della Gestione – Conto del Bilancio 2014 DCC n 23 del 30.04.2016;

- Delibere di consiglio in data odierna di determinazione delle tariffe, aliquote d'imposta, maggiori detrazioni ecc...e tassi di copertura percentuale del costo di gestione dei servizi a domanda individuale;
- Delibere di Giunta comunale di determinazione delle tariffe con precedentemente specificato;
- deliberazione di Giunta Comunale n.21 del 07.03.2016 avente ad oggetto "Programmazione triennale fabbisogno di personale- triennio 2016/2018".
- Tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale date le disposizioni vigenti in materia;
- Indicatori economico-finanziari di bilancio;
- Mutui in ammortamento;
- Non viene allegato il Prospetto previsione incarichi in quanto nel triennio 2016/2018 non sono previsti incarichi di studi, ricerche e consulenze

Dato atto che nel bilancio di previsione 2016 – 2018, in esame, non sussistono spese sostenute dall'ente finanziate da contributi e trasferimenti provenienti da organismi comunitari e internazionali, così come per lo svolgimento di funzioni delegate dalla regione e per tanto non sono allegati i prospetti indicati dal principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio: Allegato n. 4/1 al D.lgs. n. 118/11 come indicato al p.to 9.3 lett. E) ed F);

Visti i bilanci delle società partecipate dall'Ente relativi all'esercizio 2014;

Ritenuto, per i motivi su esposti, che sussistono tutte le condizioni previste dalla legge per approvare il bilancio di previsione 2016/2018 e gli allegati sopra indicati;

Vista la Legge di Stabilità 2016 n. 208 del 28.12.2015;

Visto lo Statuto che all'art. 41, comma 5, richiede per l'approvazione del bilancio il voto favorevole della maggioranza dei Consiglieri presenti;

Uditi gli interventi dei Consiglieri:

- Stefano Lo Biundo (Lista VoghierAperta) il quale dà lettura della nota allegata alla presente (allegato A);
- Silvano Ori (Lista VoghierAperta) il quale legge anch'egli una propria nota allegata alla presente (allegato B);
- Lorella Pedriali (Lista VoghierAperta) la quale si dichiara concorde con gli interventi dei Consiglieri Lo Biundo e Ori, in particolar modo con quanto detto in tema di sicurezza;

Sentiti poi i Consiglieri di maggioranza (Lista Progetto Comune), Fioresi Claudio e Cestari Greta nonché l'Assessore Benetti Paolo ed infine l'intervento del Sindaco;

(I sopra riportati interventi sono memorizzati in file audio digitale e conservati agli atti).

Dato atto che sono stati espressi i pareri ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000;

Con votazione espressa in forma palese riportante il seguente esito:

Consiglieri presenti e votanti n. 12

Voti favorevoli: n. 9 – contrari: 3 (gruppo di minoranza) – astenuti: nessuno

DELIBERA

1. Di prendere atto di quanto esposto in premessa che qui si intende integralmente richiamato e trascritto.
2. Di approvare, per le motivazioni su esposte, gli schemi di bilancio 2016/2018 come da allegato 1) alla deliberazione di cui costituiscono parte integrante e sostanziale, redatti secondo gli schemi previsti dal D.Lgs. n. 118/11, così come modificato dal D.Lgs. n. 126/14, che presentano le seguenti risultanze riassuntive:

ENTRATE	CASSA ANNO DI RIF. BILANCIO 2016	COMPETENZA ANNO DI RIF. DEL BILANCIO 2016	2017	2018
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	1.926.253,67			
Utilizzo avanzo presunti di amministrazione	-	-	-	-
Fondo pluriennale vincolato	-	-	-	-
Tit. 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.616.414,97	1.610.500,00	1.618.140,00	1.610.200,00
Tit. 2 - Trasferimenti correnti	166.274,02	164.283,02	156.768,24	156.768,24
Tit. 3 - Entrate extratributarie	491.585,57	490.359,89	479.240,73	478.478,92
Tit. 4 - Entrate in conto capitale	157.700,00	150.000,00	138.000,00	53.428,06
Tit. 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-	-
Totale entrate finali	2.431.974,56	2.415.142,91	2.392.148,97	2.298.875,22
Tit. 6 - Accensione prestiti	252.000,00	252.000,00	-	-
Tit. 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-	-
Tito.9 - Entrate per conto di terzi e p.te giro	835.000,00	835.000,00	835.000,00	835.000,00
Totale entrate finali	3.518.974,56	3.502.142,91	3.227.148,97	3.133.875,22
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	5.445.228,23	3.502.142,91	3.227.148,97	3.133.875,22
SPESE				
Disavanzo di amministrazione	-	-	-	-
Tit. 1 Spese correnti	2.432.704,89	2.209.588,81	2.185.812,15	2.174.032,35
-di cui fondo pluriennale vincolato	-	-	-	-
Tit. 2 - Spese in conto capitale	757.386,96	402.000,00	129.200,00	53.428,06
-di cui fondo pluriennale vincolato	-	-	-	-
Tit. 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	-	-	-	-
Totale spese finali	3.190.091,85	2.611.588,81	2.315.012,15	2.227.460,41
Tit. 4 - Rimborso di prestiti	55.554,10	55.554,10	77.136,82	71.414,81
Tit. 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-	-
Tit. 7 - Spese per conto terzi e p.te giro	880.603,23	835.000,00	835.000,00	835.000,00
Totale	4.126.249,18	3.502.142,91	3.227.148,97	3.133.875,22
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	4.126.249,18	3.502.142,91	3.227.148,97	3.133.875,22
FONDO DI CASSA FINALE PRESUNTO:	1.318.979,05			

3. Di dare atto che il presente bilancio di previsione 2016 – 2018 è coerente con quanto indicato nella nota di aggiornamento del DUP 2016 – 2018 approvata con propria precedente deliberazione in data odierna.
4. Di approvare la nota integrativa allegata al bilancio previsione finanziario come da allegato 2) alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale.
5. Di approvare gli schemi di bilancio 2016/2018 redatti a titolo conoscitivo, trasmessi al Consiglio Comunale, contenenti la proposta di articolazione delle tipologie in categorie e dei programmi in macro aggregati, inclusi nel suddetto allegato 1);
6. Di approvare il prospetto dimostrante la concordanza tra il bilancio di previsione e il saldo di competenza di cui ai commi 709 e seguenti Legge 208/2015 ai fini della verifica del saldo tra le entrate finali e le spese finali, elaborato sulla base del prospetto approvato dalla Commissione ARCONET nella seduta del 20.01.2016, allegato 3) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente deliberazione.
7. Di dare atto che l'equilibrio finale risulta essere positivo per tutto il triennio, tenuto conto per l'anno 2016:
 - dell'effetto positivo della restituzione in due anni degli spazi ceduti nell'anno 2014 all'interno del patto territoriale orizzontale della Regione Emilia Romagna (€ 40.000,00);
 - della esclusione, ai sensi art.1 comma 713 della legge di stabilità 2016, delle spese per interventi di edilizia scolastica previste in € 200.000,00, dando atto che, poichè è previsto un limite massimo per le esclusioni, per tali interventi non si provvederà all'assunzione di impegni fino alla comunicazione da parte dello stato dell'effettivo importo escluso;
8. Di dare atto che il Revisore dei conti si è espresso favorevolmente con proprio parere, verbale n. 3 del 03.03.2016, come da allegato 4) alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale.
9. Di approvare tutti gli allegati citati in premessa, considerati parte integrante e sostanziale del presente atto anche se non materialmente allegati allo stesso ma custoditi agli atti.
10. Di dare atto che nel bilancio di previsione 2016 – 2018, in esame, non sussistono spese sostenute dall'ente finanziate da contributi e trasferimenti provenienti da organismi comunitari e internazionali, così come per lo

svolgimento di funzioni delegate dalla regione e per tanto non sono allegati i prospetti indicati dal principio contabile applicato concernete la programmazione di bilancio: Allegato n. 4/1 al D.lgs. n. 118/11 come indicato al p.to 9.3 lett. E) ed F).

11. Di confermare per l'anno 2016 al Sindaco, agli Amministratori, ai Consiglieri Comunali l'indennità di presenza, prevista nella propria deliberazione n. 34 del 10.06.2014, nella deliberazione di GC n.111 del 30.10.2014, così riepilogate nella propria precedente deliberazione n. 63 del 26.11.2014, assunte ai sensi art. 1 - commi 135 e 136 della Legge 07.04.2014, n. 56, dando atto che permane l'invarianza della spesa come nei suddetti atti interpretato e dimostrato.
12. Di dare atto che il Programma Triennale ed Elenco Annuale dei Lavori Pubblici, di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006 è stato adottato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 108 del 12.10.2015 modificata con altra deliberazione n. 118 del 23.10.2016, pubblicato per 60 giorni consecutivi dal 06.11.2015 e approvato con modifiche con la propria precedente deliberazione N. 11 in data odierna.
13. Di dare atto ai sensi dell'art. 58 del D.L. 112/2008, convertito con Legge n. 133/2008, con la propria precedente deliberazione n.10 in data odierna è stato approvato il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.
14. Di dare atto che questa Amministrazione non ha più disponibilità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie e che quindi ovviamente non si è provveduto alla relativa verifica.
15. Di dare altresì atto che:
 - a) La copertura dei servizi a domanda individuale risulta essere del 52,17% così come riportato nella propria precedente deliberazione in data odierna;
 - b) I proventi derivanti dalle sanzioni per violazione al codice della strada sono destinati per le finalità di cui all'art. 208 del D.Lgs. n. 285/92, come riportato nella delibera di Giunta Comunale N, 22 del 07.3.2016;
 - c) I proventi da concessioni edilizie, per il triennio 2016/2018 sono interamente destinati al titolo secondo per investimenti;
 - d) Il fondo di riserva iscritto in bilancio rispetta i limiti di cui all'art. 166 del D.Lgs. 267/;
 - e) lo stanziamento del fondo crediti di dubbia e difficile esigibilità è pari l'anno 2016 ad € 48.573,00 – per gli anni 2017 e 2108 ad € 48.515,00 Detti importi stanziati corrispondono al 100% dell'importo dell'accantonamento
 - f) il Fondo pluriennale vincolato per spese correnti e per spese in conto capitale con importo pari a zero per tutto il triennio di riferimento poiché la determinazione dello stesso avverrà successivamente in occasione del riaccertamento ordinario dei residui
 - g) Ai sensi dell'art. 151, comma 3 del TUEL il presente bilancio di previsione finanziario 2016 - 2018 comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi;
 - h) è stata rispettata la normativa vigente in materia di limiti di spesa di personale;
16. Di dare atto di quanto esposto in premessa che qui si intende integralmente richiamato e trascritto circa la determinazione delle aliquote e delle tariffe per i servizi per l'anno 2016 in particolare:
 - A. Con propria precedente deliberazione n. 7 in data odierna si sono determinate le aliquote per l'applicazione della TASI.
 - B. Con propria precedente deliberazione n. 8 in data odierna si sono determinate le aliquote per dell'Imposta municipale Unica – IMU.
 - C. Con propria precedente deliberazione n. 9 in data odierna, con apposito regolamento si è confermata l'aliquota "opzionale" dell'addizionale I.R.PE.F in 0,8 punti percentuali.
 - D. TARI Per l'anno 2016 si rinvia l'approvazione della delle tariffe in quanto le stesse sono vincolate ai piani finanziari che, predisposti dall'ente gestore sono ancora in attesa di approvazione da parte ATERSIR; Le tariffe saranno comunque da approvare entro i termini fissati per l'approvazione del bilancio, dando atto che, come sopra esposto, nessuna voce è iscritta e pertanto non produce alcun effetto sugli equilibri del presente

bilancio.

- E. Con propria precedente deliberazione n. 6 in data odierna si è provveduto ad individuare i servizi pubblici a domanda individuale la percentuale di copertura dei costi complessivi dei servizi che viene finanziata da tariffe, contribuzioni ed altre entrate specificatamente destinate (art. 6 legge 131/83 e art. 172 lett.e) del D.LGS 267/2000); Le relative tariffe sono state determinate con deliberazione di Giunta Comunale N. 12 del 15.02.2016.
- F. L' Imposta Comunale sulla pubblicità e le pubbliche affissioni è stata approvata con deliberazione di G.C. n. 57 del 17.2.94 ai sensi D.Lgs. 507/93 - Capo I°- che per il 2007 sono state determinate dalla Giunta Comunale con deliberazione N. 189 del 28.12.2006, non avvalendosi questa Amministrazione della facoltà di cui all'art. 62 del D. LGS. 446/97, mantenendo l'imposta sulla pubblicità. Si conferma la gestione in appalto del servizio. L'appalto è stato aggiudicato, a seguito di gara informale (precedente procedura aperta andata deserta) alla GE.S.A.P. S.r.l. con un aggio a favore del Concessionario del 17,80%, per il periodo 1.1.2011/31.12.2015 dando atto che lo stesso, dall' applicazione dell'art. 38 del D.L.18.10.2012 n 179, convertito con modificazione nella Legge 17.12.2012, N. 221, è stato assoggettato all'imposta sul valore aggiunto nella misura del 22%; Con deliberazione di Giunta Comunale n. 107 del 12.10.2015 si è esercita l'opzione di rinnovo per il periodo 2016/2020 e l'aggio a favore del concessionario è stato rideterminato nel 17%
Le tariffe per l'anno 2016 sono state approvate con deliberazione di Giunta Comunale n. 16 del 15.02.2016.
- G. Il Canone per occupazione spazi ed aree pubbliche è stato istituito ai sensi art. 63 del D. Lgs. 446/97, il suddetto canone, regolarmente approvato con deliberazione consiliare n. 90 in data 02.12.1998, canone che per l'Anno 2016 è stato riconfermato con deliberazione di Giunta Comunale N. 17 del 15.02.2016.
- H. Per il servizio di micro nido con la deliberazione di Giunta Comunale n. 18 del 15.02.2016 si sono determinate le rette per il servizio di micro nido, in quanto, anche se il servizio è esternalizzato e le rette sono introitate dalla ditta appaltatrice, al Comune ne compete la determinazione;
- I. Per il servizio di Trasporto Scolastico, le tariffe sono state determinate con deliberazione di Giunta comunale N. 13 del 15.02.2016;
- J. Per i Servizi cimiteriali, le tariffe sono state determinate con deliberazione di Giunta comunale 14 del 15.02.2016;
- K. Il Regolamento e le tariffe relative ai diritti di segreteria a totale beneficio Ente istituiti dal D.L. 440 del 19.11.92, reiterato con D.L. n. 8 del 19.1.93 convertito nella L. 19.3.93 n.68. sono stati approvati con propria deliberazione n. 90 del 25.10.93 - integrata con altre deliberazioni n.110 del 17.12.93 e n. 11 del 10.2.1997 esecutive, ai sensi delle modifiche introdotte dalla L. 662/96, determinate per l'anno 2016 con deliberazione di Giunta Comunale 11 del 15.02.2016.
- L. Con deliberazione di Giunta n. 15 del 15.02.2016 è stata altresì istituita una tariffa per i servizi effettuati dal canile di Ferrara a favore di terzi in quanto, dall'1.1.2016 il Comune di Voghiera ha aderito alla gestione associata del canile di Ferrara e pertanto, al fine di uniformare le prestazioni dei servizi, ha applicato le tariffe in essere presso il Comune di Ferrara.
- M. Si conferma il Regolamento per la celebrazione dei matrimoni civili e le tariffe applicate per la celebrazione presso la "Sala delle Vigne" e " " in altri luoghi idonei presso strutture private delle quali il Comune abbia la disponibilità per la funzione, come individuate con apposito atto della Giunta Comunale."
17. Di dare atto che alla realizzazione delle spese d'investimento si provvederà solo previo reperimento delle risorse e nel rispetto degli obiettivi di finanza pubblica.
18. Di dare infine atto che, ai sensi dell'art. 172 comma 1, il rendiconto della gestione relativo all'anno 2014, i bilanci delle società partecipate e dell'ASP (Ente pubblico economico), sono pubblicati sul sito internet istituzionale (www.comune.voghiera.fe.it) alla sezione "Amministrazione Trasparente" ognuno nella propria sottosezione di competenza.

Quindi, con successiva e separata votazione, riportante il seguente esito:

- Consiglieri presenti e votanti n. 12
- Voti favorevoli: n. 9 – contrari: 3 (gruppo di minoranza) – astenuti: nessuno

DELIBERA INOLTRE

di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. stante l'urgenza di dare attuazione agli interventi previsti nel bilancio e relativi allegati

Oggetto: **APPROVAZIONE BILANCIO VALEVOLE PER IL TRIENNIO 2016 - 2017 - 2018 E RELATIVI ALLEGATI**

Parere del Responsabile Servizio Finanza e Bilancio ;

Visto, si esprime il parere in ordine alla **regolarità tecnica: parere favorevole.**

Il 17-03-2016

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Rag. Erica Deserti

Parere del Responsabile Servizio Finanziario;

Visto si esprime il parere in ordine alla **regolarità contabile: parere favorevole**

Il 17-03-2016

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Rag. Erica Deserti

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
F.to Dott.ssa Chiara Cavicchi

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Onofrio Tartaglione

Questa deliberazione viene pubblicata, da oggi, all'Albo Pretorio del Comune e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi (art. 124 D.Lgs. 18/8/2000 n. 267):

Dalla Residenza Municipale, addì 08-04-2016

IL MESSO COMUNALE
F.to Patrizia Bacilieri

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Il Responsabile del Procedimento
Servizio Segreteria Affari Generali
F.to Patrizia Bacilieri

La presente deliberazione **è stata dichiarata immediatamente eseguibile** ai sensi art. 134 del D. Lgs. 267/2000.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Onofrio Tartaglione